P194

PARASSITOLOGIA

INTRODUZIONE DI UN TEST ANTIGENICO RAPIDO PER LA RICERCA DI TRICHOMONAS VAGINALIS NELL'ESSUDATO VAGINALE IN CASI DI VITTIMA DI VIOLENZA SESSUALE (SVS)

M.N. Contarini [1], A. Allocco [1], C. Allasia [1]

[1]*Lab. Analisi Patologia Clinica, Microbiologia Unica, ASLTO5, Osp. S. Croce, Moncalieri (Torino)*

INTRODUZIONE

Il Trichomonas è un protozoo causa della trichomoniasi, infezione sessualmente trasmessa (IST) presente in tutti i paesi del mondo. Di norma l'identificazione prevede o l' esame a fresco o il colturale. Da dicembre 2015, causa drastica riduzione del personale laureato, è stata istituita presso l' ASLTO5 la Microbiologia Unica ed una Reperibilità Unica per i 4 presidi (Moncalieri, Carmagnola, Chieri e Nichelino) per un totale di 40 comuni. Ciò comporta una difficoltosa gestione dei campioni microbiologici con problemi nel trasporto degli stessi specie in particolari situazioni. In previsione di utilizzare un dispositivo di diagnosi rapida per il Trichomonas in casi di SVS, a partire da marzo 2019 sono state eseguite prove su campioni positivi al parassita verificando la prestazione del test nel tempo.

METODI

Campioni positivi all'osservazione microscopica per Trichomonas sono stati testati utilizzando il Test rapido per la rilevazione dell' antigene OSOM (OSOM, Trichomonas Rapid Test, SEKISUI Diagnostics).
Il Test utilizza una tecnica immunocromatografica a colori a flusso capillare su strisce reattive.
Un risultato positivo è confermato dalla comparsa di una banda di colore blu insieme alla banda di controllo di colore rosso.

RISULTATI

I campioni positivi all'esame microscopico per Trichomonas sono stati sottoposti al test rapido per la rilevazione dell'antigene.
Come descritto nella metodica del test, se i campioni vengono mantenuti per più di 24h a T.A. o addirittura a 37°C, non si rileva nessuna banda a confermare la presenza di Trichomonas (è noto infatti che il protozoo possiede delle endonucleasi altamente attive che degradano il DNA).
Per contro, conservando il campione a 4°C anche per più di 48h, fino a 7 giorni, è possibile rilevare la presenza dell'antigene (banda blu).

CONCLUSIONI

L'esigenza di disporre di un test rapido per la diagnosi rapida di Trichomonas, soprattutto in caso di eventi particolari e delicati, risulta indispensabile. E' noto infatti che il Trichomonas è un protozoo che non sopravvive nell'ambiente esterno e la sua ricerca risulta difficoltosa quando il campione di essudato vaginale viene raccolto di pomeriggio, di notte o durante i weekend in regime di reperibilità.
I risultati ottenuti, seppur preliminari, potrebbero ovviare a questo problema.
Attualmente sono in corso ulteriori prove per poter estendere tale test anche ai campioni che provengono dai distretti esterni dell' ASLTO5.